



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 11720 DEL 19/11/2019

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS - Art.12 del D. Lgs.152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010 – Comune di Terni - piano attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un intervento edilizio residenziale del comparto perequativo RES 17 in strada di Collerolletta. Ditta: Prosperini Costruzioni S.n.c.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 13 marzo 2018 “Adempimenti ai sensi della L.R. n. 12 del 16/02/2010 - Specificazioni tecniche e procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica – Nuova modulistica”.

Vista la nota n° 0178197 del 26/09/2019 del Comune di Terni, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, sulla proposta di piano attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un intervento edilizio residenziale del comparto perequativo RES 17 in strada di Collerolletta.

Visto che con la stessa nota è stato chiesto al Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, quale “Autorità competente”, di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS in ottemperanza dell'art. 9 della l.r. 12/2010.

Visto che, con nota n. 0181154 del 01/10/2019, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS, la proposta di piano attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un intervento edilizio residenziale del comparto perequativo RES 17 in strada di Collerolletta, convocando con la stessa nota apposita Conferenza istruttoria per il giorno 11/10/2019. Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Sviluppo Rurale e Agricoltura sostenibile;
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica;
- Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive.
- Servizio Risorse idriche e rischio idraulico;
- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche;
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica;
- Servizio Urbanistica;
- Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.

Altri Enti

Provincia di Terni - Servizio PTCP.

A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale.

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.

A.U.R.I. Umbria

Azienda U.S.L. n. 2.

Agenzia Forestale Regionale Umbra.

Visti i seguenti pareri pervenuti nell'ambito dei lavori della Conferenza istruttoria:

Servizio Geologico, programmazione degli interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche. Parere prot. n. 0183906 del 04/10/2019 con il quale si comunica che, *“Premesso che con lettera n.181154 del 02/10/2019 del Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità Ambientale è stata trasmessa al Servizio Geologico programmazione degli interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche, copia della domanda relativa l'intervento in epigrafe per l'espressione del parere di competenza. E' stata consultata la documentazione inerente il piano attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un intervento edilizio residenziale del comparto perequativo RES 17 in strada di Collerolletta.*

Il progetto attiene ad un intervento edilizio con destinazione residenziale da attuarsi tramite P.A. di Iniziativa Privata, essendo l'area inserita nel PRG parte Operativa come comparto perequativo RES 17. Il terreno edificabile è posto in pendenza con un dislivello di 10 m. tra la zona di monte e quella di valle. Per evitare la compromissione dei luoghi per eccessivi sbancamenti, gli edifici di progetto saranno ubicati nella parte più bassa del Comparto.

Vista la cartografia P.U.T. Legge Regionale 27/2000:

☐ *La Carta n. 11; l'area non ricade in quelle classificate di singolarità geologica e d'interesse geologico;*

Vista inoltre:

□ La cartografia della Pericolosità sismica locale della Regione Umbria (applicativo Google Earth): sezione 346040; nell'area affiorano delle Unità sintemiche suscettibili di amplificazione sismica locale.

□ La Tav. 132 dell'Inventario dei movimenti franosi della cartografia PAI; non sono individuate delle instabilità di versante nell'ambito dell'area edificabile.

□ La Carta della Vulnerabilità all'inquinamento della Conca Ternana (1:25.000) pubbl. C.N.R. e Regione Umbria; l'area ricade nell'ambito di un acquifero con vulnerabilità media;

□ La tavola n. 14 "Aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano" del PTA (Piano di tutela delle acque) della Regione Umbria; l'area in oggetto non appartiene ad ambiti di salvaguardia.

Consultata la documentazione geologica regionale e la banca dati delle indagini geotecniche e geofisiche a disposizione:

N. 4 indagini penetrometriche dinamiche;

N. 1 indagine geofisica di tipo MASW.

Si ritiene che il piano attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un intervento edilizio residenziale del comparto perequativo RES 17, strada di Collerolletta (Comune di Terni), possa essere escluso dalla procedura di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS)".

AURI Umbria. Parere prot. n. 0074876 del 15/04/2019 con il quale si comunica che, "La presente comunicazione quale riscontro alla PEC della Regione Umbria prot. n. 181154 del 01/10/2019, acquisita al prot. n. 8451 del 01/10/2019, relativa a quanto in oggetto.

Si comunica la SII scpa, gestore del servizio idrico integrato, interessato con PEC AURI prot. n. 8478 del 02/10/2019, sta provvedendo alle verifiche di competenza tra cui il rilievo di eventuali fabbisogni ed interferenze delle opere in oggetto, con le infrastrutture di pubblico acquedotto e di fognatura in gestione, il cui esito sarà comunicato dallo stesso nei termini previsti dalla Conferenza dei Servizi.

Ciò premesso si evidenzia fin da subito che il servizio idrico integrato si occupa di implementazioni infrastrutturali quali opere di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue per usi esclusivamente civili, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 141, c. 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 157 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e del Regolamento approvato con Delibera n. 9 del 28/05/2010 dall'Assemblea dei Sindaci dell'ex ATI 4 Umbria oggi Sub Ambito 4 dell'AURI, gli Enti Locali hanno la facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche effettuate, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con il soggetto Gestore del servizio medesimo al quale le opere, una volta realizzate, vengono affidate in concessione.

Si evidenzia infine che, l'incremento infrastrutturale programmato per il biennio 2018-2019, per il Sub Ambito 4 dell'AURI, denominato Programma degli Interventi, è stato definito ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'AURI, con Delibera n. 11 del 27/07/2018".

Provincia di Terni. Parere prot. n. 0188756 del 11/10/2019 con il quale si comunica che, "Con riferimento alla richiesta di parere in merito alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui in oggetto, pervenuta dalla Regione Umbria in data 01.10.2019 ns. prot. n. 19019; presa visione della relativa documentazione consultabile all'indirizzo web <ftp://ftp.comune.terni.it>, dalla quale si evince che il piano attuativo ricade all'interno dell'Unità di Paesaggio 2CT "Conca Ternana";

per quanto di competenza relativamente alle Unità di Paesaggio del PTCP, si formulano le seguenti raccomandazioni:

- prevedere l'impiego di tecniche di bio-architettura per i nuovi interventi edilizi;
- per le sistemazioni esterne, con particolare riferimento all'inserimento dei necessari terrazzamenti, prevedere possibilmente l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica;
- riguardo all'adeguamento della viabilità prevedere per il manto stradale l'uso di conglomerati bituminosi auto drenanti e fonoassorbenti allo scopo di consentire un miglior assorbimento delle acque meteoriche e di contenere l'inquinamento acustico;

- riguardo alla scelta delle nuove piantumazioni attenersi alle indicazioni contenute al punto 5 della scheda normativa dell'Unità di Paesaggio”.

AURI Umbria. Parere prot. n. 0194417 del 21/10/2019 con il quale si comunica che, “La presente quale integrazione alla precedente comunicazione AURI prot. n. 8621 del 08/10/2019 di riscontro alla PEC della Regione Umbria prot. n. 181154 del 01/10/2019, acquisita al prot. n. 8451 del 01/10/2019, relativa a quanto in oggetto.

Si trasmette in allegato l'esito delle verifiche della SII scpa, gestore del servizio idrico integrato il quale, per quanto riguarda gli allacci alle infrastrutture a rete in gestione della SII rileva:

□ rete fognaria e depurazione: Il nuovo comparto edificatorio (12 unità abitative) dovrà confluire i soli reflui delle acque nere presso il collettore fognario pubblico in CLS DN 400 posato ad una profondità di circa 2 ml ubicato in strada di Collerolletta. La condotta in questione recapita i reflui presso l'impianto di depurazione di Terni 1 il quale ha la capacità residua per le ulteriori immissioni del nuovo comparto edificatorio. Le acque bianche dovranno essere raccolte in apposita vasca di accumulo con esubero su corpo idrico superficiale di prossimità.

□ rete idrica: non è specificato il fabbisogno idrico. Tale dato risulta indispensabile per l'espressione del parere definitivo di competenza sia per le nuove infrastrutture da realizzare e/o allacciare, sia per la definizione della compatibilità con quelle esistenti.

Rileva inoltre che il soggetto proponente provveda, in caso di necessità, alla realizzazione delle necessarie infrastrutture di pubblico acquedotto, di fognatura e depurazione a servizio dell'intervento proposto, previa acquisizione di nulla osta del soggetto Gestore a cui le opere, una volta realizzate possono essere affidate in concessione per la relativa gestione, secondo le vigenti procedure AURI”.

ALLEGATO SII -

Con riferimento a quanto in oggetto la Scrivente Società in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato:

□ Preso atto delle Vs. comunicazione del 02/10/2019 (rif. prot. 8478) e del 08/10/2019 (rif. prot. 8621/19).

□ Vista la nota della Regione Umbria invitata ad AURI (nr. 0181154-2019) con la quale comunicaVa l'avvio della Procedura Verifica Assoggettabilità a VAS - Comune di Terni - piano attuativo realizzazione intervento edilizio Strada di Collerolletta - Ditta Prosperini Costruzioni;

□ Esaminata dai Soci gestori la procedura di Verifica Assoggettabilità a VAS del Comune di Terni - piano attuativo realizzazione intervento edilizio Strada di Collerolletta - Ditta Prosperini Costruzioni;

□ Visto il Regolamento ATI 4 approvato assemblea dei Sindaci delibera n. 9 del 28/05/2010, secondo cui gli Enti Locali hanno la facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con gestore del servizio.

□ Preso atto che l'incremento infrastrutturale programmato per il biennio 2018-2019 per il Sub Ambito 4 dell'AURI, denominato Programma degli Interventi, è stato definito ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'AURI con Delibera n° 11 del 27/07/2018;

rilascia le seguenti osservazioni e precisazioni preliminari:

La presente proposta di Piano attuativo prevede la realizzazione di un intervento edificatorio a monte dell'abitato di Borgo Rivo – Campitelli nelle immediate vicinanze del parco comunale di Collerolletta, ed ha come fine il completamento e la riqualificazione del patrimonio edilizio - ambientale esistente, in conformità delle previsioni di P.R.G. Trattasi quindi di un intervento edilizio con destinazione residenziale da attuarsi tramite P.A. di Iniziativa Privata (12 unità abitative).

Per quanto riguarda gli allacci alle infrastrutture a rete in gestione della Sii si evidenzia preliminarmente quanto segue:

- RETE FOGNARIA - DEPURAZIONE:

Il nuovo comparto edificatorio (12 unità abitative) dovrà confluire i soli reflui delle acque nere presso il collettore fognario pubblico in CLS DN 400 posato ad una profondità di circa 2 ml ubicato in strada di Collerolletta. La condotta in questione recapita i reflui presso l'impianto di depurazione di Terni 1 il quale ha la capacità residua per le ulteriori immissioni del nuovo comparto edificatorio.

Le acque bianche dovranno essere raccolte in apposita vasca di accumulo con esubero su corpo idrico superficiale di prossimità. (Allegata orto-foto con ubicazione collettore fognario e possibile punto di allaccio).

- RETE IDRICA

Nella relazione descrittiva del P.A. di Iniziativa Privata non è specificato il fabbisogno idrico. Tale dato risulta indispensabile alla Sii/Socio gestore ASM al fine di esprimere il proprio parere definitivo di competenza sia per le nuove infrastrutture da realizzare e/o allacciare, sia per la definizione della compatibilità con quelle esistenti.

Pertanto, si rilascerà parere di competenza definitivo dopo la presentazione di una progettazione di dettaglio con i dati sopra indicati precisando, fin da ora, che qualora si dovessero verificare in fase di progettazione esecutiva eventuali opere di adeguamento funzionale degli impianti in gestione alla Sii per esigenze idriche superiori a quelle attuali, le stesse dovranno essere espletate e realizzate come previsto nel Regolamento ATI 4 (ora AURI) approvato assemblea dei Sindaci delibera n. 9 del 28/05/2010, secondo cui gli Enti Locali hanno l'obbligo di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con gestore del servizio".

Servizio Urbanistica. Parere prot. n. 0198857 del 25/10/2019 con il quale si comunica che, "Vista la nota acquisita con Pec prot. n. 0181154 del 01.10.2019, con la quale il Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, ha convocato la Conferenza istruttoria, per la verifica di assoggettabilità a VAS, relativa al Piano attuativo in oggetto del Comune di Terni, per il giorno 11 Ottobre 2019;

Visto il Rapporto preliminare ambientale ai fini della verifica VAS e consultata la documentazione relativa al Piano Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di edifici residenziali in strada di Collerolletta, del Comune di Terni;

Premesso che

- ☐ *la proposta in esame riguarda il comparto perequativo RES17, della superficie territoriale di mq 5.666,00, con indice territoriale pari a 0,5 mc/mq, con una potenzialità edificatoria pari a mc 2.833,00;*
- ☐ *Il comparto è costituito:*
 - *zona con destinazione urbanistica "Espansione Residenziale" C1, della superficie di mq 2814,00, con indice di fabbricabilità di 1 mc/mq, (mc 2.814,00);*
 - *zona con destinazione a "Spazi Pubblici attrezzata a parco", della superficie di mq.2.852;*
- ☐ *la volumetria afferente alla zona C1 è stata ridotta di mc 80 in quanto una parte dell'area, limitrofa ad un fabbricato esistente, è stata individuata a verde privato per mq. 80 e pertanto la volumetria consentita risulta pari a mc 2.734;*
- ☐ *l'ambito perequativo, per la presenza di un notevole dislivello da monte a valle di quasi mt. 10.00, ha reso necessaria una diversa configurazione rispetto a quella rappresentata nel PRG, pur rimanendo entro i parametri quantitativi e dimensionali consentiti, sopra descritti;*
- ☐ *è previsto l'adeguamento della viabilità esistente al fine di consentire un agevole accesso al comparto edificabile;*

Rilevato che:

- ☐ *qualora venissero realizzati fabbricati ad alta sostenibilità ambientale di classe "A" la cubatura potrà essere aumentata di un ulteriore 25% max o del 15% se in classe B ai sensi dell'art. 51 della L.R. 1/2015*
- ☐ *le dotazioni territoriali sono state verificate rispetto alla volumetria max realizzabile (compresa l'eventuale premialità) con riferimento all'art. 85 del R.R. 2/2015;*

Ritenuto che:

- la diversa configurazione del comparto RES17 determina una modifica al PRG parte Operativa e pertanto è una Variante;

Tutto ciò premesso e considerato

Si rappresenta, per quanto attiene gli aspetti urbanistico-edilizi, che il Comune di Terni, ai fini dell'approvazione del Piano attuativo in esame dovrà tenere conto di quanto di seguito indicato:

- rispettare gli adempimenti ai sensi dell'art. 56 comma 17 della L.R. 1/2015, previsti per i Piani Attuativi in Variante al PRG parte Operativa;
- verificare l'applicabilità dell'incremento previsto del 25% ai sensi dell'art. 51 della L.R. 1/2015;
- assicurare il rispetto delle norme funzionali e geometriche previste dal regolamento di Esecuzione del Codice della Strada nel progetto della viabilità e dei relativi parcheggi;

Preme sottolineare, sebbene il riferimento alla conformità sia già contenuto nel Piano Attuativo, che dovrà essere verificata la conformità degli interventi previsti alle seguenti normative:

- Alle disposizioni di sostenibilità ambientale di cui alla Sez. VII, Edilizia sostenibile, della L.R. 1/2015;
- Alle dotazioni territoriali e funzionali minime afferenti all'insediamento previsto nel rispetto del Regolamento Regionale 2/2015.

Si specifica inoltre che per effetto della dichiarazione di illegittimità costituzionale (Sentenza Corte Costituzionale n° 68/2018) del comma 10 dell'art. 28 della L.R. 1/2015, il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 sul Piano Attuativo in oggetto da esprimere prima dell'adozione dello stesso, deve essere reso dal Servizio regionale "Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestionale delle competenze regionali in materia di acque pubbliche", come individuato con DGR n. 477/2018.

Resta inteso che, per gli aspetti di natura idraulica, l'espressione del parere disposto dal sopracitato art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015, rimane in carico del Comune, previa determinazione della Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio di cui all'art. 112 comma 4 della stessa legge".

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica. Parere prot. n. 0200255 del 28/10/2019 con il quale si comunica che, "Esaminata la documentazione trasmessa di cui all'oggetto, acquisita agli atti con Pec prot. n. 181154-2019, per quanto attiene alla L.R. n.1/2015 si esprime parere favorevole a condizione che il corridoio vegetazionale esistente nella parti ad Est e a Sud dell'area interessata venga ampliata di almeno 5 metri con una fascia di ve-getazione continua arborea ed arbustiva con la messa a dimora di specie autoctone secondo il sesto di impianto sotto riportato (Fig. 1).

Schema fasce di vegetazione (Fig.1)

```

a - 2 m - a - 2 m - a
|       |       |
4 m A  4 m A  4 m
|       |       |
a - 2 m - a - 2 m - a
|       |       |
4 m A  4 m A  4 m
|       |       |
a - 2 m - a - 2 m - a

```

Per le fasce di vegetazione, la messa a dimora delle specie indicate dovrà prevedere uno schema a quinconce, nel quale sia prevista l'alternanza albero (A) arbusto (a), con distanza massima tra gli arbusti di 2 m sul lato corto e 4 m sul lato lungo, con gli individui arborei posti al centro del rettangolo formato dagli arbusti, così come di seguito indicato, modulando le singole unità in relazione all'ampiezza della fascia di vegetazione da realizzare".

Rilevato che: l'intervento proposto riguarda il comparto perequativo RES17, della superficie territoriale di mq 5.666,00, con indice territoriale pari a 0,5 mc/mq, con una potenzialità edificatoria pari a mc 2.833,00;

Il comparto è costituito:

- zona con destinazione urbanistica "Espansione Residenziale" C1, della superficie di mq 2814,00, con indice di fabbricabilità di 1 mc/mq, (mc 2.814,00);
 - zona con destinazione a "Spazi Pubblici attrezzata a parco", della superficie di mq.2.852;
- la volumetria afferente alla zona C1 è stata ridotta di mc 80 in quanto una parte dell'area, limitrofa ad un fabbricato esistente, è stata individuata a verde privato per mq. 80 e pertanto la volumetria consentita risulta pari a mc 2.734;

l'ambito perequativo, per la presenza di un notevole dislivello da monte a valle di quasi mt. 10.00, ha reso necessaria una diversa configurazione rispetto a quella rappresentata nel PRG, pur rimanendo entro i parametri quantitativi e dimensionali consentiti, sopra descritti; è previsto l'adeguamento della viabilità esistente al fine di consentire un agevole accesso al comparto edificabile;

Considerato che per tutto quanto rilevato, con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti è possibile evidenziare che, i previsti interventi non comportano potenziali impatti nel contesto dei luoghi per cui non è necessario sottoporre a processo di VAS la proposta in questione a condizione che siano tenute in considerazione adeguate prescrizioni che indirizzino la successiva fase progettuale in direzione della sostenibilità ambientale del Piano Attuativo.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a VAS, la proposta di piano attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un intervento edilizio residenziale del comparto perequativo RES 17 in strada di Collerolletta sito nel Comune di Terni.
2. Nella successiva definizione progettuale dovranno tenute in considerazione le seguenti prescrizioni:

ASPETTI PAESAGGISTICI

- prevedere l'impiego di tecniche di bio-architettura per i nuovi interventi edilizi;
- per le sistemazioni esterne, con particolare riferimento all'inserimento dei necessari terrazzamenti, prevedere possibilmente l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica;
- riguardo all'adeguamento della viabilità prevedere per il manto stradale l'uso di conglomerati bituminosi auto drenanti e fonoassorbenti allo scopo di consentire un miglior assorbimento delle acque meteoriche e di contenere l'inquinamento acustico;
- riguardo alla scelta delle nuove piantumazioni attenersi alle indicazioni contenute al punto 5 della scheda normativa dell'Unità di Paesaggio".

ASPETTI IDRICI

- rete fognaria e depurazione: Il nuovo comparto edificatorio (12 unità abitative) dovrà confluire i soli reflui delle acque nere presso il collettore fognario pubblico in CLS DN 400 posato ad una profondità di circa 2 ml ubicato in strada di Collerolletta. La condotta in questione recapita i reflui presso l'impianto di depurazione di Terni 1 il quale ha la capacità residua per le ulteriori immissioni del nuovo comparto edificatorio. Le acque bianche dovranno essere raccolte in apposita vasca di accumulo con esubero su corpo idrico superficiale di prossimità.
- rete idrica: non è specificato il fabbisogno idrico. Tale dato risulta indispensabile per l'espressione del parere definitivo di competenza sia per le nuove infrastrutture da realizzare e/o allacciare, sia per la definizione della compatibilità con quelle esistenti. Si dovrà presentare il progetto di dettaglio al SII. Il soggetto proponente dovrà provvedere, in caso di necessità, alla realizzazione delle necessarie infrastrutture di pubblico acquedotto, di fognatura e depurazione a servizio dell'intervento proposto, previa acquisizione di nulla osta del soggetto Gestore a cui le opere, una volta realizzate possono essere affidate in concessione per la relativa gestione, secondo le vigenti procedure AURI".

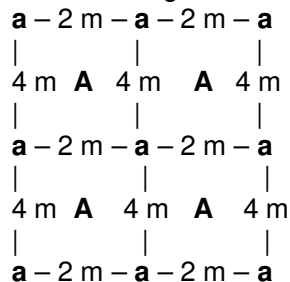
ASPETTI URBANISTICI

- rispettare gli adempimenti ai sensi dell'art. 56 comma 17 della L.R. 1/2015, previsti per i Piani Attuativi in Variante al PRG parte Operativa;
- verificare l'applicabilità dell'incremento previsto del 25% ai sensi dell'art. 51 della L.R. 1/2015;
- assicurare il rispetto delle norme funzionali e geometriche previste dal regolamento di Esecuzione del Codice della Strada nel progetto della viabilità e dei relativi parcheggi;
- Preme sottolineare, sebbene il riferimento alla conformità sia già contenuto nel Piano Attuativo, che dovrà essere verificata la conformità degli interventi previsti alle seguenti normative:
- Alle disposizioni di sostenibilità ambientale di cui alla Sez. VII, Edilizia sostenibile, della L.R. 1/2015;
- Alle dotazioni territoriali e funzionali minime afferenti all'insediamento previsto nel rispetto del Regolamento Regionale 2/2015.
- Si specifica inoltre che per effetto della dichiarazione di illegittimità costituzionale (Sentenza Corte Costituzionale n° 68/2018) del comma 10 dell'art. 28 della L.R. 1/2015, il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 sul Piano Attuativo in oggetto da esprimere prima dell'adozione dello stesso, deve essere reso dal Servizio regionale "Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestionale delle competenze regionali in materia di acque pubbliche", come individuato con DGR n. 477/2018.
- Resta inteso che, per gli aspetti di natura idraulica, l'espressione del parere disposto dal sopracitato art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015, rimane in carico del Comune, previa determinazione della Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio di cui all'art. 112 comma 4 della stessa legge".

ASPETTI NATURALISTICI

- che il corridoio vegetazionale esistente nelle parti ad Est e a Sud dell'area interessata venga ampliata di almeno 5 metri con una fascia di vegetazione continua arborea ed arbustiva con la messa a dimora di specie autoctone secondo il sesto di impianto sotto riportato.

Schema fasce di vegetazione



- Per le fasce di vegetazione, la messa a dimora delle specie indicate dovrà prevedere uno schema a quinconce, nel quale sia prevista l'alternanza albero (**A**) arbusto (**a**), con distanza massima tra gli arbusti di 2 m sul lato corto e 4 m sul lato lungo, con gli individui arborei posti al centro del rettangolo formato dagli arbusti, così come di seguito indicato, modulando le singole unità in relazione all'ampiezza della fascia di vegetazione da realizzare".
3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Terni.
 4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.
 5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 19/11/2019

L'Istruttore
- Graziano Caponi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 19/11/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/11/2019

Il Dirigente
- Sandro Costantini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2